

4° COMITATO DI PILOTAGGIO / 4ème COMITE DE PILOTAGE PROGRAMMA / PROGRAMME

4/10/2018 – AOSTA (ARPA VDA –Saint-Christophe - Loc./Lieu dit Grand Charrière, n. 44)		
Arrivo partecipanti	14.00	Arrivée des participants
Presentazione dell'organizzazione della due giorni	14.15	Présentation de l'organisation de la deux-jours
SESSIONI TECNICHE	14.30	SESSIONS TECHNIQUES
WP 2 – comunicazione (<i>Sala Riunioni ARPA VdA, Loc. Grande Charrière 44, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sito (Air PACA) • Newsletter (Air Paca) • Aggiornamento sull'applicativo numerico (Air PACA) • Primi risultati ottenuti dal questionario di sensibilizzazione (tutti i partner) • Relazione evento Snoopy Sport (ARPA Valle d'Aosta) • Avanzamento attività/Indicatori WP 2 (Regione Liguria) 	14.30-18.00	WP 2 – Communication (<i>Salle Réunions ARPA VdA, Loc. Grande Charrière 44, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Avancement du site internet (Air PACA) • Newsletter (Air Paca) • Mise à jour sur l'avancement de l'outil numérique (Air PACA) • Premiers résultats obtenus du sondage de sensibilisation (tous les partenaires) • Relation de l'évènement Snoopy Sport (ARPA Valle d'Aosta) • Avancement de l'activité/Indicateurs WP 2 (Région Ligurie)
WP 3 – Scenari emissivi (<i>Sala in Loc. Grande Charrière 33, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Conferma inventario emissivo completo da parte di ARPA Piemonte • Presentazione analisi Biomasse e conseguenze sulle emissioni (ATMO AURA) • Aggiornamento sullo stato di avanzamento degli scenari meteo (ARPA Valle d'Aosta) 	14.30-18.00	WP 3 – Scénarios émissifs (<i>Salle auprès Loc. Grande Charrière 33, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Confirmation cadastres émissif complet par ARPA Piémont • Présentation analyse de la biomasse et conséquences sur les émissions (ATMO AURA) • Etat d'avancement des scénarios émissifs (ARPA Vallée d'Aoste)
WP 4 (a seguire) (<i>Sala in Loc. Grande Charrière 33, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sull'addestramento di RIAT+ (tutti i partner) • Aggiornamento sull'affidamento degli incarichi agli economisti per gli impatti socio-economici e sanitari (tutti i partner) 		WP 4 (à suivre) (<i>Sala in Loc. Grande Charrière 33, Saint-Christophe</i>) <ul style="list-style-type: none"> • Mise à jour sur l'entraînement de RIAT+ (tous les partenaires) • Mise à jour sur les cahiers de charge aux économistes pour les études sur les impacts socio-économiques et sanitaires (tous les partenaires)
20.30 Cena presso Ristorante BATACLAN, Piazza Arco d'Augusto n. 15, Aosta. <i>Diner auprès du Restaurant BATACLAN, 15 Place Arco di Augusto, Aoste.</i>		

5/10/2018 – Station Sky Way Pavillon (Courmayeur – Fraz. Entrèves)		
Arrivo partecipanti a Courmayeur – Fraz. Entrèves	8.45	Arrivée des participants à Courmayeur - Entrèves
Partenza funivia	9.00	Départ du téléphérique
Inizio lavori	9.30	Début des travaux
Breve rendiconto attività tecniche (WP 2 e WP 3-4)	10.00	Court compte-rendu des activités techniques (WP 2 et WP 3-4)
WP 1 – Governance e gestione amministrativa <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento sulla rendicontazione delle spese di settembre 2018 (tutti i partner) • Conferma di avvenuto trasferimento dell'anticipo FESR ai partner francesi • Conferma richiesta CPN (solo partner italiani) • Aggiornamento sulla variazione di nome da Air PACA in Atmo Sud • Variazione di budget di Arpa Valle d'Aosta • Varie ed eventuali • Data e luogo prossimo COPIL 	10.30-12.00	WP 1 – Gouvernance et gestion administrative <ul style="list-style-type: none"> • Mise à jour sur les rapports de dépenses pour septembre 2018 (tous les partenaires) • Confirmation du transfert des fonds FEDER aux partenaires français • Confirmer la demande CPN (partenaires italiens uniquement) • Mise à jour sur le changement du nom d'Air PACA en Atmo Sud • Modification du budget d'ARPA Vallée d'Aoste • Autres points • Date et lieu du prochain COPIL
Ringraziamenti, saluti, fine lavori	12.15	Remerciements et salutations. Fin des travaux

Il giorno 4 ottobre h 10.00 – 12.30, nell'ambito degli approfondimenti promossi dal progetto CLIMAERA, è stato realizzato il seminario a cura del Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (CMCC). I principali argomenti trattati sono stati i seguenti:

- la presentazione teorica introduttiva sui modelli climatici e sulla metodologia adottata per effettuare le simulazioni nell'ambito del progetto CLIMAERA;
- la validazione con i dataset disponibili delle due simulazioni storiche effettuate (prima e seconda scadenza del contratto);
- le informazioni su come gestire i dati in formato NetCDF prodotti dal CMCC nell'ambito del progetto.

Dans le cadre des approfondissements encouragés par le projet CLIMAERA, le 4 Octobre h 10.00 – 12.30 un séminaire a été réalisé par le Centre Euro-Méditerranéen sur les Changements Climatiques (CMCC). Les principaux arguments traités ont été :

- *la présentation sur les modèles climatiques et sur la méthodologie pour les simulations dans le projet CLIMAERA ;*
- *la validation avec les datasets des deux simulations historiques déjà réalisées ;*
 - comment utiliser les outputs NetCDF produits par le CMCC dans le cadre du Projet.

VERBALE del Comitato di pilotaggio del 4-5 ottobre 2018

—texte en français à suivre —

Alle ore 14:45 del **4 ottobre 2018** inizia il comitato di pilotaggio nella sede di ARPA VdA (Sala Riunioni ARPA VdA, Loc. Grande Charrière 44, Saint-Christophe). Dopo una breve descrizione sull'organizzazione della due giorni, sono ricordate le scadenze di consegna degli scenari meteo per coloro che non hanno partecipato al seminario del mattino tenuto dal CMCC. Inoltre, sono previsti 3 seminari e 3 web conferenze con la presentazione dei risultati mano a mano che vengono realizzati. I partecipanti si dividono in due sale per discutere separatamente della comunicazione (WP 2) e degli aspetti tecnici (WP 3 e 4).

WP 2 – Comunicazione

Dopo la fase introduttiva in cui si è riassunto lo stato di avanzamento dell'attività e gli obiettivi raggiunti nei mesi precedenti, si è fatto il punto sulla programmazione futura. Fino ad oggi il capofila ha organizzato un evento di diffusione del progetto a Genova; ARPA VdA, invece, ha realizzato un evento nel 2018 – Il trofeo Snoopy (<http://www.arpa.vda.it/it/archivio-news/2973-arpa,-snoopy-e-claire>), e ha in programma anche di organizzarne uno analogo nel 2019. Sono stati anche preparati dei gadget ad hoc come materiale di diffusione (1000 volantini e 3000 buff) oltre ad aver individuato due testate giornalistiche per la diffusione via stampa (pubblicato su Le Monde il 9 giugno 2018 su Focus Junior del mese di giugno 2018).

AtmoSud, coordinatore di component, invece, prevede l'organizzazione di 5 conferenze che sfrutteranno essenzialmente l'outil numerique, il cui materiale preparatorio verrà inviato ai partner. Per quanto riguarda il sito hanno incontrato delle difficoltà tecniche e questo spiega il ritardo, ma ora è on line. È stato preso come modello di grafica e struttura del sito quello del progetto SH'AIR, integrando tutte le osservazioni e le richieste dei partner. AtmoSud ha fatto una presentazione del menu e dei contenuti presenti sul sito, durante la quale sono state fatte alcune osservazioni (come l'aggiunta di un collegamento alle pagine dei progetti precedenti, ecc.) accolte dal responsabile della comunicazione. Si procederà coinvolgendo direttamente RIAT+, in modo che invii i contenuti da caricare per quanto riguarda la sezione relativa alla metodologia, affinché la procedura seguita per ottenere i risultati sia la più chiara possibile.

Viene definito quindi il menù a tendina riferentesi alla metodologia per l'ottenimento dei risultati che conterrà i seguenti capitoli: Scenari climatici, Scenari di qualità dell'aria, Azioni strategiche, Valutazioni economiche.

Regione Liguria come mail di contatto per la parte italiana da mettere sulla pagina web relativa alla presentazione dei partner propone: Regione Liguria , via D'Annunzio 111 – 16121 Genova 5° Piano tel.010 5488636, climaera@gmail.com

Atmo AURA ha iniziato la sensibilizzazione sulla problematica aria-clima-energia agli amministratori locali dei due dipartimenti e questo continuerà su tutta la regione se l'applicativo numerico sarà pronto entro i primi tre mesi del 2019.

Per quanto concerne il sondaggio, AtmoSud ha già elaborato i dati ottenuti in un report che condividerà con tutti i partner. Il numero di soggetti coinvolti da AtmoSud è sensibilmente più alto di quello ottenuto dagli altri beneficiari. ARPA VdA ha provveduto a elaborare e a trasmettere i risultati e gli altri partner italiani procederanno a breve. Atmo AURA ha trasmesso le 88 risposte a giugno.

Si è parlato di possibili contenuti che potrebbe essere inseriti nella terza newsletter, specificando che non devono riguardare le attività dei singoli partner ma devono essere relative al solo progetto. Atmo Aura ha osservato l'importanza di avere delle notizie più sviluppate nella home page. Potranno essere un resoconto

degli incontri, gli avanzamenti del progetto, la descrizione di alcune attività di CLIMAERA che i partner avranno già fatto.

In merito all'applicativo numerico AtmoSud ha presentato la sua proposta: tale strumento è rivolto a due categorie di persone

- Cosiddetti "curiosi";
- Gli amministratori locali.

I primi saranno indirizzati verso il sito [Noi e l'Aria](#), mentre i secondi avranno una sezione dedicata al "comportamento" con spazi dove trovare risposte alle domande "come agire", "cosa fare" affiancando a queste interviste e filmati. ATMO Sud ha presentato il sito www.airducation.eu nel quale vi sono alcune tipologie di interviste che vorrebbe in qualche modo utilizzare. L'idea di ATMO Sud sarebbe di effettuare traduzione dei filmati presenti sul sito oppure di aggiungere un filmato specifico sui temi affrontati dal progetto CLIMAERA.

A tale proposito Atmo AURA ha prefigurato il rischio di doppio finanziamento nel caso si trattasse di tradurre gli audio dei filmati.

Regione Liguria ha chiesto ad AtmoSud, a breve termine, una più precisa definizione della richiesta per porre il quesito al Segretariato. Se questa soluzione non fosse percorribile Atmo AURA vorrebbe conoscere il piano B o che la parte relativa agli amministratori locali fosse più dettagliata.

Sezione Tecnica

Il capofila ricorda i prodotti da consegnare a fine progetto. Alcune attività sono concluse e i prodotti sono già disponibili (inventario degli inquinanti e dei gas a effetto serra 2013, analisi di Atmo AURA del parco impianti a combustione e stima delle emissioni da riscaldamento individuale da legna, scenario meteo al 2013). Si discute su quale sia il formato migliore di presentazione e sufficientemente compatto; ad esempio, per quanto riguarda l'inventario, si conviene che sia opportuno salvare gli output in tabelle e su mappe georeferenziate. Per quanto riguarda l'analisi effettuata da Atmo AURA è sufficiente un report, per gli scenari meteo e di qualità dell'aria la scelta ricade su mappe georeferenziate. La versione di RIAT+ con le nuove implementazioni sarà illustrata in un report tecnico e la partecipazione ai corsi sarà documentata dai fogli delle presenze.

WP 3 – Impatti dei Cambiamenti Climatici e dell'inquinamento atmosferico sul territorio ALCOTRA

Attività 3.1 – Armonizzazione degli inventari delle emissioni inquinanti e delle emissioni di CO2 e gas a effetto serra sul territorio ALCOTRA

L'armonizzazione degli inventari è conclusa. ARPA Piemonte ha aggiornato i dati forniti dai partner al 2013. La preparazione degli input emissivi allo scenario di riferimento (2013) è in corso; per il dominio ALCOTRA i database utilizzati sono i seguenti:

- le emissioni dell'inventario nazionale ISPRA per le regioni italiane che non sono partner del progetto;
- le emissioni dell'EMEP per le regioni francesi che non sono partner del progetto e gli altri Stati europei presenti nel dominio di calcolo.

Anche la preparazione degli input cartografici per il modulo di spazializzazione emissivo (EMMA) è in corso.

Atmo AURA presenta l'avanzamento dell'analisi per la stima delle emissioni da riscaldamento individuale a legna. Tra gli impianti a combustione sono presi in considerazione quelli posseduti da almeno 15 persone e sono distinti in stufe e caldaie, a inserto chiuso e a camino aperto; le stufe alimentate a ciocchi di legna e a inserto chiuso sono distinte ulteriormente sulla base della loro performance: obsoleti, recenti (dal 2002) e performanti. All'interno della stessa tipologia è stato ristretto il numero di impianti a combustione per avere la stessa durata di vita ed emissioni confrontabili. I dati provenienti da questa analisi e da altri studi locali (Arve BVA 2012, BIOMQA Grenoble 2013 e Métropole de Lyon 2015) sono stati utilizzati per integrare l'inventario regionale. I dati dell'analisi effettuata nel 2017 sono poi stati riportati al 2013 (anno di riferimento) tenendo conto del fatto che il numero di impianti è cambiato negli anni, così come sono cambiate le caratteristiche delle abitazioni (database INSEE). Dal database Observ'Er dai Fonds Air Bois sono state prelevate le informazioni legate alla vendita degli impianti, alla loro vetustà e alla loro integrazione rispetto ad altri tipi di riscaldamento. Il parco impianti al 2017 (V2017) è stato confrontato con quello nuovo integrato con i dati aggiornati (V2018) sulla base di diverse caratteristiche:

- classi di impianti; l'inventario non aggiornato (V2017) sottostima gli impianti a camino aperto;
- vetustà/performance; l'inventario non aggiornato (V2017) sovrastima quelli performanti;
- tipo di combustibile; l'inventario non aggiornato (V2017) sottostima gli impianti alimentati con trucioli;
- utilizzo del riscaldamento: integrativo o di base; l'inventario non aggiornato (V2017) sovrastima il numero di impianti usati in modo integrativo.

La ripartizione tra le tipologie di impianti a livello regionale risulta diversa da quella che emerge dal parco nazionale del 2015. È stata analizzata anche la vendita a livello nazionale e regionale del pellet (in crescita dal 2010). È stato messo in relazione il consumo di legna (in tonnellate):

- con i gradi giorno;
- con la superficie dell'edificio.

In entrambi i casi è stato verificato che l'incremento dei gradi giorno o della superficie comportano un incremento inferiore nel consumo di biomassa.

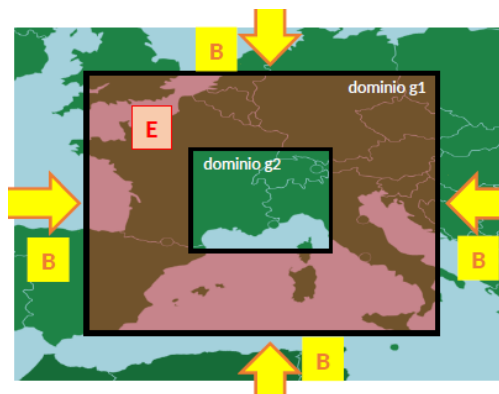
L'impatto del nuovo parco sulle emissioni è stato analizzato per gli anni 2000, 2005, 2010 e 2015. Il 2010 è stato un anno freddo con conseguente incremento di emissioni da uso di biomassa. In generale, dal confronto dei due parchi (V2017 e V2018) si osserva per l'NOx un calo meno marcato rispetto a quanto avviene per il PM10, per il COVNM e il BaP.

Attività 3.2 – Costruzione degli scenari emissivi e meteorologici futuri

La creazione degli scenari meteorologici è in corso: al momento sono disponibili gli scenari meteo al 2013; a fine anno sarà pronta la meteorologia al 2030 e ad aprile quella al 2050. A inizio 2019 si prevede una videoconferenza in cui discutere i primi risultati (confronto tra simulazioni 2013 e 2030).

Attività 3.3 – Modellizzazione della dispersione d'inquinanti atmosferici e gas serra nella regione ALCOTRA

La modellizzazione di dispersione degli inquinanti nella regione ALCOTRA al momento presenta alcuni problemi. ARPA Piemonte espone le problematiche legate all'influenza delle condizioni ai bordi e delle emissioni del dominio europeo e ALCOTRA utilizzate in SH'AIR sul dominio di simulazione g1 (si veda la figura seguente).



Secondo il consiglio di Alain Clapier, occorre eseguire 4 simulazioni annuali sul dominio europeo con differenti riduzioni delle condizioni ai bordi e nel dominio g1 e altre 4 simulazioni annuali per valutare gli effetti delle emissioni sul dominio g2. ARPA Piemonte mostra i primi risultati ottenuti per NO₂, il PM10 e PM2.5, confrontando per diverse sezioni (longitudinale e latitudinale) del dominio g1 e g2 i valori delle concentrazioni e i valori delle condizioni ai bordi. ARPA Piemonte e Atmo AURA decidono di proseguire il confronto via email nei prossimi mesi e di arrivare ad una conclusione entro marzo, quando saranno pronti gli scenari meteo futuri.

WP 4 –Analisi e valutazione dei costi/benefici delle politiche/misure in tema di adattamento ai CC e QA

Attività 4.1 – Implementazione di RIAT+ Mise en place de RIAT+

La nuova versione di RIAT+ è completata. ARPA Piemonte conferma che a luglio TerrAria ha eseguito i test per collaudare la nuova versione di RIAT+ con i moduli per i gas a effetto serra.

I partner francesi hanno affidato l'incarico prima dell'estate e a giugno hanno seguito il corso generale di formazione su RIAT+ a Lione, mentre quello all'uso delle funzioni sorgente/recettore è previsto per gennaio 2019. In estate hanno fatto la mappatura delle emissioni e a novembre è previsto il test delle funzioni sorgente/recettore. I partner italiani hanno tutti affidato l'incarico alla società TerrAria s.r.l. e fissato al 23 ottobre 2018 il corso condiviso di formazione all'uso delle funzioni sorgente/recettore. ARPA VdA e Atmo AURA prevedono di riuscire a completare i 6 scenari necessari all'implementazione di RIAT+ entro il 2018. Per ARPA Liguria i tempi di calcolo ("tempo macchina") sono più lunghi e ha al momento terminato il primo scenario. Inoltre Regione Liguria seguirà il corso generale entro dicembre. ARPA Piemonte non ha ancora avviato l'addestramento di RIAT+. È ancora aperta la scelta dell'anno da usare per l'addestramento di RIAT+: al momento gli scenari sono stati realizzati con il meteo 2013, ma occorre discutere con TerrAria se è più opportuno utilizzare il meteo al 2030. In tal caso occorre aspettare fine anno, quando saranno consegnati gli scenari meteo futuri dal CMCC, ma si rischiano ritardi sul programma delle attività. Si decide al momento di procedere con la meteorologia al 2013 e, nei primi mesi del 2019, di verificare se dal confronto dei campi meteo 2013-2030 risultano differenze di temperature tali da rivedere anche l'input emissivo relativo al riscaldamento (per diminuzione dei consumi)..

Attività 4.2 – Identificazione delle misure a favore della qualità dell'aria

In uscita RIAT+ fornisce una lista di misure per migliorare la qualità dell'aria. Invece di selezionare le prime tre della lista, ARPA Piemonte suggerisce di valutarle in modo critico. Atmo AURA propone di discutere insieme e condividere la scelta delle misure ottimali tra tutti i partner, con la presenza e il supporto anche

di TerrAria. I partner decidono che ciascuno può mettere a disposizione un giorno di consulenza per questo confronto.

Il responsabile dell'attività (Atmo AURA) raccoglierà i contributi dei partner per la stesura del report sulle misure scelte.

Attività 4.3 – Stima dei costi e dei benefici economici e sociali delle misure selezionate

Inizialmente, ARPA Piemonte e ARPA VdA pensavano di affidare un unico incarico mediante la Centrale Unica di Committenza. Rilevata che i due ambiti di studio, pur riguardando valutazioni economiche, afferivano ad ambiti tecnici diversi, uno quello sanitario, l'altro quello ingegneristico dei materiali, si è ritenuto di scindere le prestazioni.

Pertanto, ARPA Piemonte si occuperà di stimare i costi sanitari dovuti all'inquinamento atmosferico (ospedalizzazione, malattie croniche, mortalità, ...), sia coinvolgendo epidemiologi esperti presenti nell'Agenzia sia affidando esternamente un servizio di consulenza anche sugli impatti socioeconomici. Lo scopo finale è quello di ottenere dei costi non solo più aggiornati, ma anche calati sul territorio delle regioni partner da integrare anche nel modello RIAT+.

ARPA VdA si occuperà invece di valutare gli effetti sugli edifici. Non avendo esperienza in questo campo si affidano a consulenti esterni. A questo proposito stanno preparando un bando che verrà pubblicato entro la fine del 2018, che ha visto il contributo della Sovrintendenza ai Beni Culturali per definire gli aspetti tecnici. L'incarico prevedrà di stimare i costi associati agli impatti sugli edifici ed è declinato su tre aspetti:

- parte metodologica per descrivere la correlazione tra le concentrazioni di inquinanti e le condizioni climatiche e i danni conseguenti;
- stima economica dell'incidenza dei cambiamenti del clima e della concentrazione di inquinanti sui costi di manutenzione degli edifici;
- analisi di casi studio su edifici e monumenti ad Aosta.

Atmo AURA conferma che anch'essi affrontano il problema dal punto di vista metodologico; pertanto, per effettuare un confronto tra i risultati derivanti dalle due analisi (valdostana e francese) il bando di ARPA VdA non prenderà in considerazione i casi studio, ma verrà approfondito l'aspetto metodologico.

Alle ore 18 la sessione si chiude.

Alle ore 10:00 del **5 ottobre 2018** inizia il comitato di pilotaggio nella sala Cave Mont Blanc del Pavillon du Mont-Frety (SkyWay del Monte Bianco). I partner responsabili delle attività WP 2, 3 e 4 riassumono quanto detto il giorno precedente per aggiornare i partecipanti delle due sezioni.

WP 1 - Gouvernance e gestione amministrativa del progetto

Il capofila presenta la situazione delle spese in attesa di essere certificate dopo la rendicontazione scaduta il 15 settembre 2018. Poiché il sistema Synergie CTE la settimana prima della scadenza solitamente è rallentato, si consiglia di inserire i giustificativi mano a mano. Il capofila ricorda che a fine anno ci sarà la compilazione del rapporto di avanzamento delle attività di tutti i partner, pertanto sarà richiesto il loro contributo.

Air PACA ha cambiato nome in AtmoSud. Questa modifica deve essere comunicata ufficialmente al capofila, mediante documentazione che contenga i vecchi riferimenti e quelli nuovi (nome, indirizzo, partita iva, sede legale e operativa, Banca di riferimento, IBAN, BIC e la data del cambio di nome).

AtmoSud chiede di acquistare un server al posto dell'affitto. Questo comporta un cambio di budget tra categorie di spesa (da consulenze esterne ad attrezzature), ma essendo inferiore al 10% (inferiore a 35.000 euro) occorre comunicare al proprio certificatore tale modifica. Il costo del server dovrebbe essere tutto rimborsato in quanto l'acquisto è finalizzato alla riuscita del progetto e alla realizzazione dei prodotti dell'attività. AtmoSud ha inviato la domanda di autorizzazione al segretariato congiunto (Elsa Guglielmetti).

ARPA VdA ha effettuato due modifiche di budget (senza cambio di categoria di spesa) e comunicate al controllore:

- parte del budget relativo all'attività dei collaboratori, inizialmente previsto interamente sull'azione WP1, è stato in parte destinato anche sull'azione WP3;
- per l'organizzazione di questo comitato di pilotaggio sono stati utilizzati 1000 euro (azione WP1) spostati dai 10000 euro inizialmente destinati per l'organizzazione dell'evento locale nel 2019 (WP2); rimarranno, quindi, a disposizione per l'evento locale 9000 euro.

Dall'avanzo di budget ottenuto dal ribasso effettuato sulla gara degli scenari climatici, ARPA VdA potrebbe, inoltre, fare una modifica di budget tra categorie di spesa (da consulenze esterne ad attrezzature) di 5.000 euro per l'acquisto di un server.

Il capofila richiede che i partner inseriscano sul sistema Synergie CTE ("Vedi i pagamenti ricevuti" → "Monitoraggio del versamento dell'anticipo FESR dal capofila ai partner") i dati del versamento dell'anticipo FESR (nome del partner, riferimento del pagamento, descrizione / denominazione, importo versato, data di ricezione, pagamento preso in considerazione nel certificato AG). Viene chiesto anche di inserire i dati dei versamenti delle contropartite; al momento compaiono ARPA Piemonte e Atmo AURA.

ARPA Piemonte ha dato comunicazione che il responsabile del progetto non è più il dottor Mauro Grosa, ma il dott. Francesco Lollobrigida. Il capofila ha chiesto al segretariato le modalità corrette per recepire, sul sistema Synergie CTE, questa modifica.

Infine, c'è la possibilità di richiedere una proroga del progetto a gennaio 2020: fino a 3 mesi non è prevista penalità; da 3 a 6 mesi con penalità dello 0,75% del budget al mese; da 6 mesi a 1 anno con penalità di 1,5% del budget al mese¹. Tutti i partner concordano sulla possibilità di richiedere una proroga di 3 mesi. La decisione definitiva verrà presa in tale occasione.

Il prossimo comitato di pilotaggio sarà a Marsiglia. Le possibili date sono: 28-29 marzo o 4-5 aprile, scelto mediante [doodle](#).

La riunione si chiude alle 12:15.

¹ Citazione della Guida di Attuazione: "... Se la richiesta viene accettata, la concessione della proroga comporta l'applicazione di una penale a partire dal terzo mese di proroga concesso:

- Dal terzo al sesto mese la penale corrisponde allo 0.75% del contributo FESR totale dell'ultimo piano finanziario approvato per ogni mese di proroga;

- Dal settimo al dodicesimo mese la penale corrisponde all' 1.5% del contributo FESR totale dell'ultimo piano finanziario approvato per ogni mese di proroga. ..."

Compte-rendu du Comité de pilotage du 4-5 octobre 2018

À 14 heures 45 du **4 octobre 2018** le comité de pilotage commence dans le siège de ARPA VdA (Salle Réunion ARPA VdA, Loc. Grande Charrière 44, Saint-Christophe). Après une courte description sur l'organisation des deux jours, les délais de livraison des scénarios météo sont rappelés pour ceux qui n'ont pas participé au séminaire du matin, tenu par le CMCC. 3 séminaires et 3 web conférences sont prévus avec la présentation des résultats au fur et à mesure qui sont réalisés.

Les participants s'organisent dans deux salles pour discuter séparément de la communication (WP 2) et des aspects plus techniques (WP 3 et 4).

WP 2 – Communication

Après la phase d'introduction où on a résumé l'état d'avancement de l'activité et les objectifs atteints au cours des mois précédents, la planification future a été abordée. Jusqu'à aujourd'hui le chef de file a organisé un évènement de diffusion du projet à Gênes ; ARPA VdA a aussi réalisé l'évènement trophée Snoopy en juin 2018 (<http://www.arpa.vda.it/it/archivio-news/2973-arpa-snoopy-e-claire>) et pense de participer l'année prochaine aussi. Les gadgets de diffusion ad hoc ont été 1000 flyers et 3000 buffs et l'évènement a été diffusé par Le Monde du 9 juin 2018 en France et Focus Junior (mois de juin) en Italie. AtmoSud, coordinateur de composante, prévoit l'organisation de 5 conférences et il exploitera essentiellement l'outil numérique, dont le matériel préparatoire sera envoyé aux partenaires.

En ce qui concerne le site, AtmoSud a rencontré des difficultés techniques et cela explique le retard, mais maintenant il est en ligne. Il s'agissait d'un modèle de graphisme et de structure de site analogue à celui du projet SH'AIR, intégrant toutes les observations et les demandes des partenaires. AtmoSud a fait une présentation du menu et du contenu du site, au cours de laquelle certaines observations ont été faites (comme l'ajout d'un lien vers les pages de projets précédents, etc.) acceptées par le responsable de la communication. Nous allons procéder en impliquant directement RIAT+, afin d'envoyer le contenu à charger en ce qui concerne la section relative à la méthodologie, de sorte que la procédure suivie pour obtenir les résultats soit aussi claire que possible.

Région Ligurie propose les données de référence pour la partie italienne à insérer sur la page interne du site et relative à la présentation des partenaires: Regione Liguria, via D'Annunzio 111 – 16121 Genova 5° Piano tel.010 5488636, climaera@gmail.com

Atmo AURA a débuté le travail de sensibilisation à la problématique Air-Climat-Energie aux élus de deux départements et cela se poursuivra sur le reste de la région si l'outil numérique prévu sort d'ici le premier trimestre 2019.

En ce qui concerne l'enquête, AtmoSud a déjà traité les données obtenues dans un rapport qui sera partagé avec tous les partenaires. Le nombre de sujets impliqués par AtmoSud est nettement supérieur à celui obtenu par les autres bénéficiaires. ARPA VdA a déjà élaboré et envoyé les données et les autres partenaires italiens le feront à court terme. Atmo AURA a transmis les 88 réponses obtenues en juin.

On a discuté du contenu possible qui pourrait être inclus dans le troisième bulletin d'information, en précisant qu'ils ne doivent pas nécessairement être liés aux activités des partenaires individuels mais doivent être liés uniquement au projet. Atmo Aura a notifié l'importance d'avoir des actualités un peu plus développé dans la page d'accueil. Elles pourraient être un compte rendu des rencontres ou des

avancements du projets ou pour un gain de temps reprendre certaines actualités de CLIMAERA que les partenaires auraient pu déjà faire.

En ce qui concerne l'outil numérique, AtmoSud a présenté sa proposition: cet outil vise deux catégories de personnes :

- les soi-disant "curieux" ;
- les élus locaux.

Les premiers seront adressés vers le site [l'Air et Moi](#), tandis que les seconds auront une section dédiée au « comportement » avec des espaces pour trouver des réponses aux questions « agir mais comment » et « quoi faire », en ajoutant des interviews et des vidéos. AtmoSud a présenté le site www.airducation.eu qui contient des typologies d'interview qu'il voudrait utiliser. On pourrait traduire les vidéos sur le site où en ajouter un spécifique sur les thèmes du projet CLIMAERA.

A ce propos AtmoSud a préfiguré le risque d'encourir un double financement dans le cas de traduction de l'audio des vidéos. Atmo Sud a indiqué qu'il pourrait réaliser les interviews en interne, et ainsi interviewer autant des partenaires italiens que français.

Région Ligurie a demandé à AtmoSud, à très court terme, une précise question à proposer au Secrétariat. Si cette solution ne marche pas Atmo Aura souhaiterait connaître le plan B concernant l'outil numérique ou que la partie concernant les élus locaux soient plus détaillés.

Section Technique

Le chef de file rappelle les livrables à remettre à la fin du projet. Des activités sont déjà terminées et les produits sont disponibles (cadastre des polluants et gaz à effet de serre 2013, analyse de Atmo AURA du parc des appareils et estimation des émissions du chauffage individuel au bois et scénarios météo au 2013). Il faut décider le meilleur format de présentation suffisamment compact ; par exemple, en ce qui concerne le cadastre, il est pratique insérer les données dans tableaux et sur cartes géo-référencées. En ce qui concerne l'analyse effectuée par Atmo AURA, un rapport suffit ; pour les scénarios météo et de qualité de l'air, le choix repose sur des cartes géo-référencées. La version de RIAT+ avec les nouvelles implémentations sera illustrée dans un rapport technique et la participation aux cours sera documentée par les feuilles de présence.

WP 3 – Impacts des Changement Climatiques et de la pollution de l'air sur le territoire ALCOTRA

Activité 3.1 – Harmonisation des inventaires des émissions polluantes et des émissions de CO2 et gaz à effet de serre sur le territoire ALCOTRA

L'harmonisation des inventaires est terminée. ARPA Piemonte a mis à jour les données fournies par les partenaires. La préparation des entrées d'émissions pour le scénario de référence (2013) est en cours; pour le domaine ALCOTRA, les bases de données utilisées sont les suivantes:

- les émissions de l'inventaire national ISPRA pour les régions italiennes qui ne sont pas partenaires du projet;
- les émissions de l'EMEP pour les régions françaises non partenaires du projet et les Etats européens dans les domaines de calcul.

La préparation des entrées cartographiques pour le module de spatialisation émissive (EMMA) est également en cours.

Atmo AURA présente l'avancement de l'analyse pour l'estimation des émissions provenant du chauffage individuel au bois. Parmi les installations de combustion, il faut tenir compte de celles appartenant à au moins 15 personnes et qui se distinguent par des poêles et des chaudières, à insert fermé et à foyer ouvert; les poêles alimentés en bûches et à insert fermé se distinguent par leurs performances: anciennes, récentes (depuis 2002) et performantes. Dans la même typologie, le nombre d'installations de combustion a été réduit pour avoir la même durée de vie et des émissions comparables. Les données de cette analyse et d'autres études locales (Arve BVA 2012, BIOMQA Grenoble 2013 et Métropole de Lyon 2015) ont été utilisées pour compléter l'inventaire régional. Les données de l'analyse réalisée en 2017 ont ensuite été reportées à 2013 (année de référence) en tenant compte du fait que le nombre des appareils a changé au fil des ans, ainsi que les caractéristiques des bâtiments ont été modifiées (base de données INSEE). Dans la base de données Observ'Er du Fonds Air Bois, les informations relatives à la vente des appareils, à leur âge et à leur intégration par rapport à d'autres types de chauffage ont été extraites. Le parc 2017 (V2017) a été comparé au nouveau parc intégré aux données mises à jour (V2018) sur la base de différentes caractéristiques:

- classes des appareils; l'inventaire non mis à jour (V2017) sous-estime les systèmes à foyer ouvert;
- âge / rendement; l'inventaire non mis à jour (V2017) surestime les performances;
- type de carburant; l'inventaire non mis à jour (V2017) sous-estime les appareils nourries en plaquettes;
- utilisation du chauffage: selon base/appoint; l'inventaire non mis à jour (V2017) surestime le nombre de appareils utilisées de manière intégrée.

La répartition des consommations par type d'appareils au niveau régional est différente de celle qui ressort du parc national de 2015. La vente de granulés aux niveaux national et régional a également été analysée (à partir de 2010). La consommation de bois (en tonnes) est liée:

- avec les degrés jours;
- avec la surface du bâtiment.

Dans les deux cas, il a été vérifié que l'augmentation du nombre de degrés-jours ou de surfaces entraîne une augmentation plus faible de la consommation de biomasse.

L'impact du nouveau parc à émissions a été analysé pour les années 2000, 2005, 2010 et 2015. L'année 2010 a été froide, entraînant une augmentation des émissions résultant de l'utilisation de la biomasse. En général, la comparaison des deux parcs (V2017 et V2018) pour le NOx montre une diminution moins prononcée par rapport au PM10, au COVNM et au BaP.

Activité 3.2 – Construction de scénarios émissifs et météorologiques futurs

La création de scénarios météorologiques est en cours: pour le moment, les scénarios météorologiques sont disponibles pour 2013; à la fin de l'année, la météorologie au 2030 sera prête et en avril au 2050. Au début de 2019, une vidéoconférence est prévue pour discuter les premiers résultats (comparaison entre les simulations 2013 et 2030).

Activité 3.3 – Modélisation de dispersion des polluants atmosphériques et de gaz à effet de serre dans la région ALCOTRA

La modélisation de la dispersion des polluants dans la région d'ALCOTRA pose actuellement certains problèmes. ARPA Piemonte expose les problèmes liés à l'influence des conditions aux limites et des

émissions du domaine européen et ALCOTRA utilisées dans SH'AIR sur le domaine de simulation g1 (voir la figure ci-dessous).



Alain Clapier conseille d'effectuer 4 simulations annuelles sur le domaine européen avec différentes réductions des conditions aux limites et dans le domaine g1, ainsi que 4 autres simulations annuelles pour évaluer les effets des émissions sur le domaine g2. ARPA Piemonte présente les premiers résultats obtenus pour NO₂, PM10 et PM2.5, en comparant les valeurs des concentrations et les valeurs des conditions aux limites pour différentes sections (longitudinale et latitudinale) des domaines g1 et g2. ARPA Piemonte et Atmo AURA décident de poursuivre la comparaison par courrier électronique dans les mois à venir et de parvenir à une conclusion d'ici à mars, lorsque les futurs scénarios météorologiques seront prêts.

WP 4 – Analyse et évaluation des coûts/bénéfices des politiques/mesures dans le thème de l'adaptation aux CC et QA

Activité 4.1 – Mise en place de RIAT+

La nouvelle version de RIAT+ est terminée. En juillet, ARPA Piemonte confirme que TerrAria a effectué les tests pour tester la nouvelle version de RIAT+ avec les modules pour les gaz à effet de serre.

Les partenaires français ont donné la tâche avant l'été et en juin ils ont suivi la formation générale sur RIAT+ à Lyon, tandis que l'utilisation des fonctions source / récepteur est prévue pour janvier 2019. En été, ils ont réalisé la cartographie des émissions et en novembre, le test sur les fonction source / récepteur est attendu. Les partenaires italiens ont tous confié cette tâche à la société TerrAria s.r.l. et la date du cours de formation commun à l'utilisation des fonctions source / récepteur est fixé le 23 octobre 2018. ARPA VdA et Atmo AURA s'attendent à pouvoir compléter les 6 scénarios nécessaires à la mise en œuvre de RIAT+ d'ici 2018. Pour ARPA Liguria, les temps de calcul sont plus longs et à aujourd'hui le premier scénario est terminé. En outre, Région Ligurie suivra le cours général d'ici décembre. ARPA Piemonte n'a pas encore commencé l'entraînement de RIAT+. Le choix de l'année à utiliser pour la formation RIAT+ reste ouvert: pour l'instant, les scénarios ont été réalisés avec la météo 2013, mais il est nécessaire de discuter avec TerrAria s'il est plus approprié d'utiliser la météo à 2030. Dans ce cas, il est nécessaire d'attendre la fin de l'année, lorsque la CMCC fournira les scénarios météorologiques futurs, mais le programme d'activités risque d'être retardé. Il est actuellement décidé de procéder à utiliser la météorologie 2013 et, au cours des premiers mois de 2019, de vérifier si les différences de température dans les camps météorologiques 2013-2030 sont de nature à réviser les entrées d'émissions dues au chauffage (en raison d'une diminution de la consommation).

Activité 4.2 – Identification des mesures en faveur de la qualité de l'air

RIAT+ fournit une liste de mesures pour améliorer la qualité de l'air comme sorties. Au lieu de sélectionner les trois premiers sur la liste, ARPA Piemonte suggère de les évaluer de manière critique. Atmo AURA propose de discuter ensemble et de partager le choix des mesures optimales entre tous les partenaires, avec la présence et le soutien de TerrAria. Les partenaires décident d'utiliser un jour de consulting, prévu dans leur contrat d'entraînement, pour cette comparaison.

Le responsable de l'activité (Atmo AURA) rassemblera les contributions des partenaires pour la préparation du rapport sur les mesures choisies.

Activité 4.3 – Estimation des coûts et bénéfices économiques et sociaux des mesures sélectionnées

Au début, ARPA Piemonte et ARPA VdA avaient l'intention de confier une tâche unique par la « Centrale Unica di Committenza ». Constaté que les deux domaines d'étude même s'ils concernaient des évaluations économiques, ils concernaient différents cadres techniques, l'un pour la santé, l'autre pour les matériaux techniques, on a décidé de répartir les performances.

ARPA Piemonte sera donc chargée d'estimer les coûts de la santé liés à la pollution de l'air (hospitalisation, maladies chroniques, mortalité, ...), avec la participation d'épidémiologistes experts présents à l'Agence et en utilisant un service de conseil sur les impacts socioéconomiques. L'objectif final est d'obtenir des coûts mis à jours et adaptés au territoire des régions partenaires, à intégrer dans RIAT+ aussi.

ARPA VdA évaluera plutôt les effets sur les bâtiments. N'ayant pas d'expérience dans ce domaine, ils font appel à des consultants externes. À cet égard, ils sont en train de préparer un appel d'offres qui sera publié d'ici la fin de 2018 et qui a vu la contribution de la Sovrintendenza ai Beni Culturali à définir les aspects techniques. La mission estimera les coûts associés à l'impact sur les bâtiments et repose sur trois aspects:

- partie méthodologique décrivant la corrélation entre les concentrations de polluants et les conditions climatiques et les problèmes en résultant;
- estimation économique de l'impact du changement climatique et de la concentration de polluants sur les coûts de maintenance des bâtiments;
- analyse d'études de cas sur des bâtiments et des monuments à Aoste.

Atmo AURA confirme qu'ils abordent eux aussi le problème d'un point de vue méthodologique; par conséquent, pour faire une comparaison entre les résultats des deux analyses (Val d'Aoste et Français), l'appel ARPA VdA ne prendra pas en compte les études de cas, mais l'aspect méthodologique sera examiné de manière approfondie.

À 18 heures, la session se termine.

Le **5 octobre 2018**, à 10 heures, le comité de direction se réunit dans la salle Cave Mont Blanc du Pavillon du Mont-Frety (SkyWay du Mont Blanc). Les partenaires responsables des activités des WP 2, 3 et 4 résumant ce qui avait été dit le jour avant pour mettre à jour les participants des deux sections.

WP 1 - Gouvernance et gestion administrative du projet

Le chef de file présente la situation des dépenses en attente de certification après le compte-rendu du 15 septembre 2018. La semaine précédant le délai, le système Synergie CTE est habituellement plus lent; donc il est conseillé d'insérer les documents au fur et à mesure. Le chef de file rappelle qu'il doit insérer le rapport d'avancement des activités à la fin de l'année, donc il demandera les contributions à tous les partenaires.

Air PACA a changé son nom en AtmoSud. Cette modification doit être officiellement communiquée au chef de file par le biais d'une documentation contenant les anciennes et les nouvelles références (nom, adresse, numéro de TVA, siège social et opérationnel, banque de référence, IBAN, BIC et date du changement de nom).

AtmoSud demande d'acheter un serveur au lieu de le louer. Cela implique un transfert entre postes de dépenses (de « Frais liés au recours à des compétences et à des services externes » à « Dépenses d'équipement »), mais étant inférieur à 10% (moins de 35 000 euros), il est nécessaire de communiquer ce changement à son certificateur. Le coût du serveur doit être intégralement remboursé, car l'achat vise à la réussite du projet et à la réalisation des produits de l'activité. AtmoSud a envoyé la demande d'autorisation au Secrétariat Conjoint (Elsa Guglielmetti).

ARPA VdA a effectué deux modifications de budget (tout en restant dans la même postes de dépenses) et communiquer au contrôleur :

- une partie du budget sur l'activité des collaborateurs, au départ prévu entièrement sur l'action WP1, a été destiné en partie sur l'action WP3 aussi;
- 1000 euros ont été utilisés pour l'organisation de ce comité de pilotage (action WP1), pris de 10000 euros au départ destinés à l'organisation de l'évènement local en 2019 (WP2) ; 9000 euros restent donc à disposition pour cette activité.

De l'excédent de budget obtenu avec le rabais effectué sur l'appel d'offre des scénarios climatiques, en outre, ARPA VdA pourrait effectuer un transfert entre postes de dépenses (de « Frais liés au recours à des compétences et à des services externes » à « Dépenses d'équipement ») de 5 000 euros pour l'achat d'un serveur.

Le chef de file demande aux partenaires d'inclure dans le système Synergie CTE (« Paiements reçus » → « Suivi du reversement de l'avance FEDER par le Chef de File vers ses partenaires »), les données relatives au versement FEDER (Nom du partenaire, Référence du paiement, Libellé, Montant versé, Date de réception, Paiement pris en compte dans un certificat AG). Il est également demandé de saisir les détails des paiements des contreparties; actuellement ARPA Piemonte et Atmo AURA apparaissent.

ARPA Piemonte a indiqué que le responsable du projet n'était plus M. Mauro Grosa, mais devient M. Francesco Lollobrigida. Le chef de file demande au secrétariat quelles sont les bonnes modalités pour intégrer ce changement au système Synergie CTE.

Enfin, il est possible de demander une prolongation du projet en janvier 2020: jusqu'à trois mois, il n'y a pas de pénalité; du 3ème au 6ème mois avec une pénalité de 0,75% du budget par mois; du 7ème mois à 1 an avec une pénalité de 1,5% du budget par mois². Tous les partenaires s'accordent sur la possibilité de demander une prolongation de 3 mois. La décision finale sera prise à cette occasion.

Le prochain comité de pilotage sera à Marseille. Les dates possibles sont: 28-29 mars ou 4-5 avril, choisies par [doodle](#).

La réunion se termine à 12h15.

² DOMO: « ... Si la demande est acceptée, l'octroi de la prorogation entraîne l'application d'une pénalité à partir du troisième mois de la prorogation :

- du troisième au sixième mois, la pénalité correspond à 0.75% de la contribution FEDER totale du dernier plan de financement approuvé pour chaque mois supplémentaire ;

- du septième au douzième mois, la pénalité correspond à 1.5% de la contribution FEDER totale du dernier plan de financement approuvé pour chaque mois supplémentaire. ... ».